

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

I risultati dei primi nove mesi del 2020 chiudono in miglioramento rispetto al 2019 al netto di oneri e proventi non ricorrenti, grazie ad interventi di contenimento dei costi operativi e al miglior andamento dei ricavi nel terzo trimestre

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda positivo per 10,5 milioni di euro (positivo per 10,6 milioni al 30 settembre 2019)**
- **Ebit negativo per 2,1 milioni di euro (negativo per 2,7 milioni al 30 settembre 2019)**
- **Risultato netto negativo per 3,4 milioni di euro (positivo per 0,5 milioni al 30 settembre 2019)**

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti:

- **Ebitda positivo per 8,9 milioni di euro (positivo per 6,9 milioni al 30 settembre 2019)**
- **Ebit negativo per 3,8 milioni di euro (negativo per 5,6 milioni al 30 settembre 2019)**
- **Risultato netto negativo per 5,0 milioni di euro (negativo per 6,5 milioni al 30 settembre 2019)**

Posizione finanziaria netta negativa per 46,7 milioni di euro, in peggioramento di 20,4 milioni di euro rispetto al valore negativo di 26,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019 principalmente per il flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e il flusso dell'attività di investimento.

Patrimonio netto consolidato pari a 33,0 milioni di euro in diminuzione di 3,6 milioni rispetto ai 36,6 milioni al 31 dicembre 2019.

Milano, 12 novembre 2020 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 del Gruppo 24 ORE.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude i primi nove mesi del 2020 con un *ebitda* positivo per 10,5 milioni di euro, un *ebit* negativo per 2,1 milioni di euro e un risultato netto negativo per 3,4 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 33,0 milioni di euro, in decremento di 3,6 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, che ammontava a 36,6 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 settembre 2020 derivati dal bilancio consolidato intermedio abbreviato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	gen-set 2020	gen-set 2019
Ricavi	132,5	143,2
Margine operativo lordo (EBITDA)	10,5	10,6
Risultato operativo (EBIT)	(2,1)	(2,7)
Risultato ante imposte	(3,5)	0,1
Risultato netto del periodo	(3,4)	0,5
	30.09.2020	31.12.2019
Attività non correnti	131,5	129,5
Attività correnti	92,5	84,1
Totale attività	224,0	213,6
Patrimonio netto di gruppo	33,0	36,6
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	33,0	36,6
Passività non correnti	83,7	49,3
Passività correnti	107,3	127,7
Totale passività	191,0	177,0
Totale patrimonio netto e passività	224,0	213,6

Contesto di mercato

Il mercato è stato condizionato, a partire dalla seconda metà di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e dalle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla. Gli effetti sul settore editoriale hanno riguardato in particolare la pubblicità su tutti i mezzi, gli eventi fisici e le attività culturali. Di conseguenza, gli editori hanno celermente rivisto i piani editoriali per il 2020, valutando laddove possibile di riprogrammare le iniziative. Anche il mezzo radiofonico ha risentito in maniera significativa dell'emergenza sanitaria.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio - settembre 2020 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali dell'8,1% rispetto ad analogo periodo del 2019. Tale andamento è riconducibile al calo delle diffusioni della versione cartacea del -13,4% compensato in parte dall'incremento della diffusione digitale del +12,3% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – settembre 2020*).

Gli ultimi dati di ascolto disponibili relativi al mezzo radiofonico fanno riferimento all'anno 2019 e registrano un totale di 34.849.000 ascoltatori nel giorno medio, stabili rispetto al 2018 (+0,4%; *Fonte: RadioTER 2018-2019*).

Il mercato di riferimento della raccolta pubblicitaria del Gruppo chiude i primi nove mesi dell'anno con una flessione del 22,7% (netto pubblicità locale dei quotidiani), certamente determinata dall'avanzare dell'emergenza sanitaria: i quotidiani chiudono a -15,8% (netto locale), i periodici a -40,3%, la radio a -30,1% e internet a -7,1% (*Fonte: Nielsen – gennaio - settembre 2020*). L'emergenza sanitaria ha portato a un sensibile rallentamento nei piani di comunicazione da parte delle aziende, che hanno dovuto adeguare le loro strategie in funzione delle nuove esigenze e aspettative dei consumatori.

Per il 2020 era prevista nell'editoria professionale una stabilizzazione del fatturato complessivo del settore influenzato dalla limitata capacità di spesa dei professionisti e dalle azioni di *spending review* intraprese dalla Pubblica Amministrazione. Per i vari segmenti, si attendeva una dinamica più favorevole per l'editoria fiscale rispetto a quella giuridica, e per quella digitale rispetto a quella cartacea, con un ridimensionamento delle vendite di libri e soprattutto di riviste periodiche per l'evoluzione delle modalità di fruizione verso i contenuti digitali. Era prevista invece una crescita moderata dei *software* gestionali, con la maggiore integrazione di contenuti editoriali digitali all'interno delle soluzioni *software*.

Anche in questo settore, le stime previsionali per il 2020 devono ora tener conto degli impatti dell'emergenza "Covid-19" che ha avuto ripercussioni sull'attività di professionisti e aziende e, di conseguenza, anche sul mercato dell'editoria professionale. Le aspettative del mercato dell'editoria professionale indicavano, per il 2020 previsioni di una stasi del fatturato complessivo, influenzato da *megatrend* strutturali (rivoluzione digitale, riduzione barriere all'entrata con ingresso di nuovi *competitors* gratuiti o a basso costo), dalla riduzione della capacità di spesa dei professionisti e dalle azioni di *spending review* intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Risultati consolidati al 30 settembre 2020**Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti**

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 settembre 2020:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI		
milioni di euro	gen-set 2020	gen-set 2019
Ricavi	132,5	143,2
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti	8,9	6,9
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti	(3,8)	(5,6)
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti	(5,2)	(6,6)
Risultato netto del periodo netto oneri e proventi non ricorrenti	(5,0)	(6,5)
	30.09.2020	31.12.2019
Patrimonio netto	33,0	36,6
Posizione finanziaria netta	(46,7)	(26,3)

Andamento dei ricavi

Nei primi nove mesi del 2020, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 132,5 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 143,2 milioni di euro del pari periodo 2019 (-10,7 milioni di euro, pari al -7,5%). Lo scostamento negativo dei ricavi risente in maniera significativa degli effetti legati all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive imposte dalle autorità governative, che hanno aggravato la debolezza connessa al calo strutturale del mercato di riferimento, anche se gli ultimi mesi hanno registrato una maggiore tenuta dei ricavi del Gruppo.

Nel dettaglio: i ricavi pubblicitari sono in calo di 5,0 milioni di euro (-9,2% da 54,0 a 49,0 milioni di euro), mentre i ricavi editoriali sono stabili (76,7 milioni di euro) principalmente per lo sviluppo dei ricavi derivanti da abbonamenti digitali e vendite di collaterali, che compensano la contrazione dei ricavi da abbonamenti cartacei al quotidiano, libri e periodici. Gli altri ricavi registrano una flessione di 5,7 milioni di euro (-45,5% da 12,5 a 6,8 milioni di euro). In particolare, i ricavi dell'area Cultura evidenziano una flessione dell'82,8%, poiché sono state chiuse completamente le attività del Mudec – Museo delle Culture di Milano fino al 28 maggio. Successivamente a partire dal 29 maggio il Comune di Milano ha riaperto l'accesso alla Collezione Permanente con capienza contingentata per tre giorni alla settimana. Dall'8 settembre la Collezione Permanente ha riaperto 6 giorni su 7 e fino alla fine del mese di settembre sono rimaste sospese le attività di *retail*, le mostre a cura di 24 ORE Cultura, la didattica ed il *ticketing*.

L'emergenza Covid-19, registrata in tutta Italia a partire dalla fine di febbraio 2020 ha avuto un riflesso sia sulle copie diffuse e dichiarate dall'Editore ad ADS, sia sulle copie vendute. In particolare relativamente alle vendite de Il Sole 24 ORE in versione cartacea, si registrano impatti positivi su canale edicola con un incremento rispetto al periodo ante Covid-19; di contro impatti negativi si stanno verificando sulle vendite continuative del prodotto destinate

a settori di *business* che hanno risentito degli effetti del *lockdown* e delle misure restrittive ancora in corso (come per esempio per treni e aerei) e sulle vendite in blocco cedute in occasione di eventi nonché sulla sospensione temporanea di abbonamenti cartacei destinati a imprese, banche, studi professionali. Per quanto riguarda il quotidiano in versione digitale, invece, sono aumentati in numero significativo i nuovi abbonamenti portando ad una crescita delle copie diffuse rispetto al periodo ante Covid-19.

Nei primi nove mesi del 2020 il portale *www.ilsole24ore.com* registra una media giornaliera di 1,9 milioni di *browser* unici con una crescita del 94% rispetto alla media del 2019 (*Fonte: Webtrekk*). Il risultato è legato alla copertura *real time* dei temi legati all'emergenza Covid-19, particolarmente sentito sul mese di marzo (3,77 milioni di *browser* unici media giornaliera, +281% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e aprile (3,15 milioni di *browser* unici media giornaliera, +252% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), per poi ridimensionarsi nei mesi successivi mantenendo comunque un delta positivo nel confronto con l'anno precedente anche sul mese di settembre (1,31 milioni di *browser* unici media giornaliera, +20,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente). *Record* giornalieri dei nove mesi registrati il 12 marzo 2020 per *browser* unici (5,5 milioni) e il 22 marzo 2020 per pagine viste (17,4 milioni) e indicatori in crescita sia per video (*stream views* media mese +74,8% verso i primi nove mesi 2019) sia sui canali *social*.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 37,3 milioni di euro, in aumento di 0,1 milioni di euro (+0,3%) rispetto al 30 settembre 2019. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 22,9 milioni di euro, in calo di 0,9 milioni di euro (-3,7%) rispetto al pari periodo del 2019. Tale andamento è più che compensato dai ricavi diffusionali del quotidiano digitale, pari a 14,4 milioni di euro, in incremento di 1 milione di euro (+7,4%) rispetto al pari periodo del 2019.
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 49,0 milioni di euro, sono in diminuzione di 5,0 milioni di euro (-9,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2019, registrando un risultato migliore rispetto all'andamento di mercato in calo del 22,7%. A partire da marzo il diffondersi del virus Covid-19 ha inevitabilmente influito sull'andamento del mercato pubblicitario e, di riflesso, sulla raccolta System. Inoltre, la propagazione della pandemia Covid-19 ha portato alla sospensione degli eventi «fisici» della controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni di legge. Al fine di mitigare gli impatti economici, l'attenzione del *management* si è prontamente concentrata sulla riconversione delle iniziative in chiave *digital* attraverso il rinnovamento dell'offerta e il lancio di nuovi *format* di eventi.
- i ricavi di editoria elettronica dell'area Tax & Legal, pari a 26,7 milioni di euro, registrano un aumento del 2,3% rispetto al pari periodo del 2019 in virtù del rinnovamento del portafoglio prodotti avviato nel corso del 2019 e nonostante gli impatti della crisi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha determinato anche la chiusura di studi professionali, librerie e punti vendita.
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 1,7 milioni di euro, sono in diminuzione di 8,0 milioni di euro (-82,8%), rispetto al pari periodo del precedente esercizio, fortemente penalizzati dall'emergenza Covid19 che ha portato alla chiusura di tutti i musei e sedi espositive durante il periodo di *lockdown*.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a settembre 2020 è complessivamente pari a 145.227 copie medie giorno (-3,9% rispetto all'omologo periodo

dell'anno 2019). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – settembre 2020 è pari a 61.411 copie (-13,0% rispetto all'anno 2019). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 83.816 copie medie giorno (+4,2% rispetto all'anno 2019). Da segnalare l'andamento delle vendite edicola che nei mesi da gennaio a settembre 2020 registrano un calo del 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con un mercato in contrazione nello stesso canale del 10,5% (Fonte: ADS, *Vendita canali prev. disp. di legge*).

Come riportato nel Resoconto intermedio di gestione del 30 settembre 2018, il Gruppo ha richiesto a una Società terza indipendente di esprimere un giudizio sull'effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“TPFC”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliere de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 30 settembre 2020; a conclusione delle proprie verifiche, la Società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance (ISAE 3000 - Limited assurance)* senza rilievi in data 4 novembre 2020.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – settembre 2020 è stato determinato in 179.593 copie (-1,8% rispetto al medesimo periodo del 2019), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) dei primi nove mesi del 2020 è positivo per 10,5 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 10,6 milioni di euro del pari periodo del 2019 (che beneficiava di proventi non ricorrenti pari a +3,7 milioni di euro). L'*ebitda* dei primi nove mesi del 2020 beneficia di proventi non ricorrenti pari a 1,6 milioni di euro derivanti dal rilascio del fondo rischi fiscali, iscritto a seguito della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A. per 1,5 milioni di euro e dal parziale rilascio del fondo rischi previdenziali per 0,1 milioni di euro. In particolare, nel periodo di riferimento la Società ha effettuato una nuova valutazione del rischio fiscale relativo all'applicazione dell'imposta di registro sul conferimento del ramo di azienda Business School24 S.p.A. avvenuto nel 2017, che tiene in considerazione gli interventi legislativi del 2018, 2019 e la sentenza della Corte Costituzionale del 21 luglio 2020. La Società ha pertanto ritenuto che siano venute meno le ragioni per mantenere nel passivo l'iscrizione del fondo.

La variazione dell'*ebitda* rispetto al pari periodo dell'anno precedente, pari a 0,1 milioni di euro, è principalmente riconducibile al calo dei ricavi per 10,7 milioni di euro (-7,5%), sostanzialmente compensato dalla riduzione dei costi, con particolare riferimento ai costi diretti e operativi in calo di 10,9 milioni di euro (-13,9% - da 78,6 a 67,7 milioni di euro). Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l'*Ebitda*, positivo per 8,9 milioni di euro, risulta in miglioramento di 2,0 milioni di euro rispetto al valore positivo per 6,9 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Il costo del personale, pari a 57,0 milioni di euro, è in diminuzione di 3,6 milioni di euro (-6,0%) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, quando era pari a 60,6 milioni di euro. L'organico medio dei dipendenti, pari a 867 unità, registra un decremento di 41 unità verso il pari periodo del precedente esercizio quando era pari a 908 unità. Il minor costo è principalmente effetto della riduzione degli organici medi rispetto al 30 settembre 2019 a seguito del prepensionamento del personale grafico e poligrafico, in conformità con quanto

previsto dalla Legge di Bilancio n. 160/2019, e agli esuberi derivanti dalla riorganizzazione. Inoltre, il Gruppo, per contenere gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, sta facendo ricorso alle misure di sostegno al lavoro messe a disposizione dall'ordinamento. In particolare, per l'area grafica e poligrafica dall'11 maggio è attivo il trattamento ordinario di integrazione salariale per il periodo massimo consentito dalla normativa; per le aree giornalistiche sono stati sottoscritti accordi per l'utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga a decorrere dal 1° luglio per il periodo massimo consentito dalla normativa e, a seguire, di contratti di solidarietà a copertura dell'intero anno. I **costi per servizi**, pari a 57,8 milioni di euro, sono in diminuzione di 7,6 milioni di euro (-11,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2019, grazie ad interventi di contenimento dei costi operativi e a diverse dinamiche di *business*, che si sono complessivamente manifestate in: minori costi per convegni e mostre (-2,1 milioni di euro), le minori spese promozionali e commerciali (-1,5 milioni di euro), minori costi per servizi amministrativi (-1,2 milioni di euro), minori costi per altre consulenze (-1,2 milioni di euro), minori costi distribuzione (-0,5 milioni di euro) e minori costi stampa (-0,3 milioni di euro).

Il **risultato operativo (ebit)** dei primi nove mesi del 2020 è negativo per 2,1 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 2,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2019 (che beneficiava di proventi e oneri non ricorrenti pari a +2,9 milioni di euro). Gli ammortamenti ammontano a 12,7 milioni di euro contro 12,5 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l'Ebit è negativo per 3,8 milioni di euro, in miglioramento di 1,8 milioni di euro rispetto al valore negativo per 5,6 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 3,5 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 0,1 milioni di euro al 30 settembre 2019, che beneficiava anche della plusvalenza derivante cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A. e l'assegnazione del ramo "Eventi". Incidono oneri e proventi finanziari netti per -1,5 milioni di euro (-1,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019). Al 30 settembre 2020 è stata iscritta una plusvalenza di 0,1 milioni di euro relativa alla cessione della partecipazione minoritaria nella società Editorial Ecoprensa S.A..

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 3,4 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 0,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 (che beneficiava di oneri e proventi non ricorrenti complessivamente pari a +7,0 milioni di euro). Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 5,0 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 6,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2020 è negativa per 46,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro, in peggioramento di 20,4 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e al flusso dell'attività di investimento. Da segnalare inoltre, la variazione dell'indebitamento finanziario non corrente principalmente riferita all'incremento: i) dei debiti bancari a lungo termine per effetto della sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine

assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. “Decreto Liquidità” del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni; ii) del debito finanziario a medio lungo termine al 30 settembre 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,7 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è pari a 33,0 milioni di euro, in diminuzione di 3,6 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2019, che ammontava a 36,6 milioni di euro, per effetto del risultato del periodo, negativo per 3,4 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto negativo per 0,2 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2020 confermano il persistere delle condizioni di debolezza del mercato e di una generale incertezza dell'economia italiana che influenzano, in particolare, l'andamento della raccolta pubblicitaria. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento è difficile prevedere sia la portata sia la durata. Nonostante il miglioramento registrato rispetto al trimestre precedente (+16,1%) nel terzo trimestre del 2020 il Pil, secondo l'Istat, risulta in calo del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. (*Fonte: comunicato stampa Istat – stima preliminare del PIL – 30 ottobre 2020*).

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria, il settore editoriale ed in particolare il mercato pubblicitario sono caratterizzati da una generale incertezza su quelli che saranno gli effetti di un eventuale riacuirsi dell'epidemia di Covid-19 e delle conseguenti nuove misure restrittive che potranno essere imposte dalle autorità competenti.

In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento del Piano 2020-2023 che recepisce gli impatti della crisi sanitaria legata al diffondersi del Covid-19. L'aggiornamento del Piano 2020-2023 *post-Covid* conferma sostanzialmente le linee guida strategiche e gli obiettivi di medio-lungo periodo del Piano 2020-2023 *pre-Covid*.

Nonostante il significativo calo dei ricavi attesi per il 2020, il nuovo piano 2020 -2023 *post-Covid* prevede ricavi consolidati in crescita e conferma il progressivo miglioramento dei margini operativi anche grazie alle maggiori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che le potenziali ricadute sui mercati di riferimento, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	30.09.2020	31.12.2019
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	27,2	26,1
Avviamento	22,0	22,0
Attività immateriali	40,5	40,6
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	17,2	16,3
Attività per imposte anticipate	23,8	23,8
Totale	131,5	129,5
Attività correnti		
Rimanenze	1,9	2,9
Crediti commerciali	47,7	55,1
Altri crediti	7,8	3,9
Altre attività finanziarie correnti	0,5	1,4
Altre attività correnti	5,7	5,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28,9	15,7
Totale	92,5	84,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	224,0	213,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

30.09.2020

31.12.2019

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,7)	(4,6)
Utili (perdite) portati a nuovo	21,1	22,3
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(3,4)	(1,2)
Totale	33,0	36,6
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-
Totale patrimonio netto	33,0	36,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	53,9	15,9
Benefici ai dipendenti	15,8	17,6
Passività per imposte differite	5,8	6,0
Fondi rischi e oneri	8,1	9,7
Altre passività non correnti	0,1	0,1
Totale	83,7	49,3
Passività correnti		
Scoperti e finanziamenti bancari correnti	14,2	16,3
Altre passività finanziarie correnti	8,0	11,1
Debiti commerciali	67,9	78,4
Altre passività correnti	0,0	0,0
Altri debiti	17,1	21,8
Totale	107,3	127,7
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	191,0	177,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	224,0	213,6

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro	gen -set 2020	gen -set 2019
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	132,5	143,2
Altri proventi operativi	4,3	8,0
Costi del personale	(57,0)	(60,6)
Variazione delle rimanenze	(1,0)	0,7
Acquisti materie prime e di consumo	(3,0)	(5,5)
Costi per servizi	(57,8)	(65,5)
Costi per godimento di beni di terzi	(4,0)	(5,2)
Oneri diversi di gestione	(1,9)	(3,1)
Accantonamenti	(0,6)	(0,9)
Svalutazione crediti	(1,1)	(0,5)
Margine operativo lordo	10,5	10,6
Ammortamenti attività immateriali	(4,5)	(3,6)
Ammortamenti attività materiali	(8,1)	(8,9)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(0,8)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo	(2,1)	(2,7)
Proventi finanziari	0,6	0,4
Oneri finanziari	(2,1)	(2,3)
Totale proventi (oneri) finanziari	(1,5)	(1,9)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,1	3,9
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	-	0,8
Risultato prima delle imposte	(3,5)	0,1
Imposte sul reddito	0,1	0,4
Risultato delle attività in funzionamento	(3,4)	0,5
2) Attività destinate alla vendita	-	-
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(3,4)	0,5
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(3,4)	0,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	gen -set 2020	gen -set 2019
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(3,5)	0,1
Rettifiche [b]	12,9	8,0
Ammortamenti	12,7	12,5
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	(0,0)	(0,9)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	(0,1)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	(1,3)	(3,1)
Accantonamento benefici a dipendenti	0,1	0,2
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	0,8
Variazione imposte correnti e anticipate/differite	-	0,4
Plusvalenza cessione partecipazione Business School24 S.p.A.	-	(3,8)
Oneri e proventi finanziari	1,5	1,9
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(14,0)	(4,4)
Variazione rimanenze	1,0	(0,7)
Variazione crediti commerciali	7,5	14,3
Variazione debiti commerciali	(10,6)	(8,0)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(11,8)	(10,0)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(4,6)	3,7
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(7,4)	1,6
Investimenti in attività immateriali e materiali	(7,9)	(4,9)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	0,1	5,0
Depositi cauzionali versati	(0,6)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	1,0	1,4
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	25,2	(18,7)
Interessi finanziari netti pagati	(1,7)	(1,9)
Erogazione finanziamento garantito SACE	36,8	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,5)	(0,5)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(2,1)	(4,7)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,5)	(3,7)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	0,0	(0,0)
Variazione debiti IFRS 16	(6,9)	(8,0)
Variazione risorse finanziarie del periodo [g=d+e+f]	13,2	(13,4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15,1	22,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	28,3	8,7
Incremento (decremento) del periodo	13,2	(13,4)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998

Aggiornamento al 30 settembre 2020

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	30.09.2020	31.12.2019
A. Cassa	48	87
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	28.891	15.644
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	28.939	15.731
E. Crediti finanziari correnti	492	1.384
F. Debiti bancari correnti	(13.609)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(634)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(8.027)	(11.150)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(22.270)	(27.464)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	7.161	(10.349)
K. Debiti bancari non correnti	(40.794)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(13.116)	(4.813)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(53.910)	(15.944)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(46.749)	(26.293)

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2020 è negativa per 46,7 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro, in peggioramento di 20,4 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e al flusso dell'attività di investimento. Da segnalare inoltre, la variazione dell'indebitamento finanziario non corrente principalmente riferita all'incremento: i) dei debiti bancari a lungo termine per effetto della sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni; ii) del debito finanziario a medio lungo termine al 30 settembre 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,7 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta corrente** del Gruppo è positiva per 7,2 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 10,4 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	30.09.2020	31.12.2019
A. Cassa	30	31
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	27.816	12.938
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.847	12.969
E. Crediti finanziari correnti	1.012	1.230
F. Debiti bancari correnti	(13.609)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(634)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(9.249)	(13.916)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(23.492)	(30.230)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	5.366	(16.031)
K. Debiti bancari non correnti	(40.794)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(11.968)	(3.524)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(52.763)	(14.655)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(47.396)	(30.687)

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2020 è negativa per 47,4 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 30,7 milioni di euro, in peggioramento di 16,7 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, e al flusso dell'attività di investimento. Da segnalare inoltre, la variazione dell'indebitamento finanziario non corrente principalmente riferita all'incremento: i) dei debiti bancari a lungo termine per effetto della sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni; ii) del debito finanziario a medio lungo termine al 30 settembre 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,7 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta corrente de Il Sole 24 ORE S.p.A. è positiva per 5,4 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 16,0 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 30 settembre 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	609	61	87	107	56	27	70	1.339	2.357
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	609	61	87	107	56	27	70	1.339	2.357

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 30 settembre 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	602	56	67	66	56	18	59	816	1.741
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	602	56	67	66	56	18	59	816	1.741

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto due decreti ingiuntivi per 347 mila euro, ai quali ha fatto opposizione.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020, non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2020								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	16	-	-	-	55	-	-	-
Totale Ente controllante	16	-	-	-	55	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(88)	-	-	(1.208)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(240)	-	-	(875)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(161)	-	-	(167)	-	-
Altri soggetti parti correlate	19	-	(14)	-	35	(1)	-	-
Totale altre parti correlate	19	-	(502)	-	35	(2.251)	-	-
Totale parti correlate	35	-	(502)	-	90	(2.251)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e ad abbonamenti al quotidiano.

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data del Resoconto intermedio di gestione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Business Unit Radio 24; Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Karen Nahum - Vice-Direttore Generale Area Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, a identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. La Società ha inoltre provveduto tempestivamente ad aggiornare il suddetto Elenco in occasione delle dimissioni di Marcella Panucci e di Vanja Romano, dalla carica di Amministratori della Società, con effetto dalla relativa data di efficacia e della nomina per cooptazione di Mirja Cartia d'Asero, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2020 e di Veronica Diquattro, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2020.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2020								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	16	-	-	-	44	-	-	-
Totale Ente controllante	16	-	-	-	44	-	-	-
24 Ore Cultura S.r.l.	652	-	-	(1.512)	386	(359)	-	-
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	261	697	(1.362)	-	381	(1.652)	1	-
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(332)	-	-	(197)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(225)	-	-	(394)	-	-
Totale Società controllate	912	697	(1.920)	(1.512)	766	(2.602)	1	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(88)	-	-	(1.208)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(240)	-	-	(875)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(151)	-	-	(151)	-	-
Altri soggetti parti correlate	21	-	(11)	-	14	(1)	-	-
Totale altre parti correlate	21	-	(489)	-	14	(2.234)	-	-
Totale parti correlate	949	697	(2.409)	(1.512)	824	(4.836)	1	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l.. I crediti finanziari si riferiscono ai rapporti di conto corrente con la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In data 29 febbraio 2020 si è conclusa la fusione per incorporazione della società Ticket 24 ORE S.r.l. nella società controllante 24 ORE Cultura S.r.l..

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data della presente Relazione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Business Unit Radio 24; Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Karen Nahum - Vice-Direttore Generale Area Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. La Società ha inoltre provveduto tempestivamente ad aggiornare il suddetto Elenco in occasione delle dimissioni di Marcella Panucci e di Vanja Romano, dalla carica di Amministratori della Società, con effetto dalla relativa data di efficacia e della nomina per cooptazione di Mirja Cartia d'Asero, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2020 e di Veronica Diquattro, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2020.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Con riferimento alla rilevazione contrattuale, effettuata in data 30 giugno 2020, a fronte di nessun utilizzo della suddetta linea di credito, il Patrimonio netto risulta pari a 29,9 milioni di euro rispetto al *covenant* pari a 24,0 milioni di euro.

In data 20 e 22 luglio 2020, la Società ha provveduto ad inviare alle Banche finanziatrici le richieste di cancellazione delle linee *revolving* per cassa mai utilizzate, che sono state confermate rispettivamente in data 23 e 29 luglio 2020.

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 30 settembre 2020 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 13,6 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 30 settembre 2020, non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 20 luglio 2020 il Gruppo ha provveduto a sottoscrivere con un *pool* delle Banche Finanziatrici, composto da Intesa Sanpaolo (anche in qualità di Banca Agente del finanziamento e della garanzia), Cassa Depositi e Prestiti, Banco BPM, Banca Popolare di Sondrio e Banca Monte dei Paschi di Siena, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità".

In relazione alla garanzia di SACE prevista dal finanziamento e in accordo a quanto indicato nel "Decreto Liquidità", il Gruppo ha assunto i seguenti impegni:

- a) destinare il Finanziamento allo scopo di finanziare: (i) investimenti; (ii) capitale circolante; (iii) costi del personale; (iv) costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali) e: (i) a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione; (ii) ad utilizzare i proventi del Finanziamento esclusivamente in conformità allo Scopo previsto nel presente Contratto;
- b) rispettare le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- c) non approvare né eseguire distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020 e a far sì che ogni altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo non approvi né esegua distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020;
- d) gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del finanziamento.

L'importo del finanziamento è pari a 37,5 milioni di euro e la durata è pari a 6 anni con scadenza 30 giugno 2026 e 24 mesi di preammortamento; il piano di ammortamento prevede rate trimestrali con quota capitale costante e il margine di interesse è pari a Euribor 3 mesi +1,65%.

Il finanziamento è assistito da garanzia a prima richiesta emessa da SACE ai sensi del Decreto Liquidità, per un importo massimo pari al 90% dell'importo del finanziamento; il costo della garanzia è pari 50 bps per il primo anno, 100 bps per il secondo e terzo anno, 200 bps dal quarto anno. La Società ritiene il tasso di interesse effettivo di tale finanziamento (margine di interesse e costo della garanzia SACE) si collochi in un intervallo di mercato.

Non sono previste garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e calcolati senza dare effetto al principio contabile IFRS 16. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI											
milioni di euro	31-dic-20	30-giu-21	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-22	30-giu-23	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-24	30-giu-25	31-dic-25
EBITDA \geq	n.r.	0,0	8,0								
Minimum PN \geq	18,0	18,0	18,0								
Lev Ratio (PFN/EBITDA) \leq				2,75x	2,0x	2,0x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x
Gearing Ratio (PFN/PN) \leq				2,5x	2,0x	1,5x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x

(*) valori da calcolarsi su base *rolling* 12 mesi

Il contratto include oltre alle clausole di prassi per questo tipo di finanziamento quali: *negative pledge*, *pari passu*, *cross-default* e *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato obbligatorio parziale al verificarsi di determinati eventi.

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta che tutti gli importi per i quali la Società è stata dichiarata decaduta dal beneficio del termine saranno immediatamente dovuti ed esigibili e il finanziamento sarà immediatamente cancellato. È tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

In data 22 luglio 2020 il finanziamento è stato erogato alla Società per il suo importo complessivo pari a 37,5 milioni di euro.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento del Piano 2020-2023 che recepisce gli impatti della crisi sanitaria legata al diffondersi del Covid-19.

Il precedente Piano 2020-2023, approvato in data 12 marzo 2020, non rifletteva gli impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e alle misure straordinarie successivamente introdotte dalle autorità competenti per contenerla e di cui non era ancora possibile prevedere la portata, sia in termini di durata che di incidenza sul *business*. I dati consuntivi dei primi mesi del 2020, il rallentamento dell'economia a seguito della pandemia e le stime aggiornate degli analisti, hanno imposto un aggiornamento delle previsioni da parte

del *Management* della Società, seppur all'interno di un contesto generale di riferimento che rimane ancora molto incerto.

L'aggiornamento del Piano approvato conferma sostanzialmente le linee guida strategiche e gli obiettivi di medio-lungo periodo del Piano 2020-2023 *pre-Covid*.

Tuttavia la situazione di emergenza legata al Covid-19 ha portato ad una revisione delle previsioni di ricavi sull'arco di Piano 2020-2023, in particolare per l'esercizio 2020 caratterizzato in misura significativa dal repentino peggioramento della raccolta pubblicitaria, dall'abbassamento delle proiezioni per Tax&Legal seppur in maniera inferiore alla pubblicità, dalla chiusura del Mudec (in conformità con l'ordinanza del 23/2/2020 del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia ed i successivi provvedimenti di legge) e quindi dalla cancellazione o rinvio delle mostre espositive calendarizzate, e dalla sospensione delle manifestazioni ed eventi fisici previsti nel Piano *pre-Covid*. Queste sono state in parte riprogrammate nel corso dell'esercizio, in parte posticipate al 2021. Inoltre, le potenzialità offerte dall'*online* hanno consentito di introdurre nuove iniziative e accelerare lo sviluppo in ambito *digital*, portando così a una rivisitazione e realizzazione di alcune iniziative e attività tradizionali in chiave digitale.

Anche per questo motivo il Gruppo si attende che la riduzione attesa nei ricavi rispetto alle previsioni del Piano 2020-2023 *pre-Covid* possa essere quasi integralmente recuperata nel corso del triennio 2021-2023, ferme restando le previsioni di calo significativo nel 2020.

Al fine di mitigare gli impatti negativi dell'emergenza Covid-19 sui risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, il *Management* ha tempestivamente identificato e avviato, già a partire dal mese di marzo, una serie di ulteriori azioni volte al contenimento di tutti i costi di natura discrezionale e alla riduzione strutturale dei costi diretti, operativi e del costo del lavoro i cui benefici sono stati coerentemente riflessi nel nuovo Piano 2020-2023 *post-Covid*. In aggiunta, e con particolare riguardo all'anno 2020 e al costo del personale, sono state avviate azioni temporanee di riduzione di costo per tutte le categorie di dipendenti.

La Società ha inoltre rivisto il programma degli investimenti per l'anno in corso rimodulandoli sull'orizzonte di Piano 2020-2023, pur mantenendo l'importo complessivo sostanzialmente in linea con gli obiettivi *pre-Covid* al fine di consentire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. La posizione finanziaria netta è attesa in peggioramento nel 2020 (in linea con il Piano *pre-Covid*) rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto degli investimenti previsti, del debito derivante dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti di affitto (IFRS 16) e degli esborsi connessi alle uscite anticipate del personale, per poi migliorare negli esercizi seguenti durante l'arco di Piano.

Nonostante il significativo calo dei ricavi attesi per il 2020 (-10,6% vs 2019 e -15,4% vs Piano *pre-Covid*) il nuovo Piano 2020-2023 *post-Covid* prevede un cagr 2019-2023 dei ricavi consolidati in crescita del 4,1% (sebbene in leggera riduzione rispetto al 4,6% del Piano 2020-2023 *pre-Covid*) e conferma il progressivo miglioramento dei margini operativi anche grazie alle maggiori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi in particolare delle strutture centrali e alla riduzione strutturale del costo del lavoro di tutte le categorie di dipendenti.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2020-2023 *post-Covid*:

PIANO 2020-2023 POST-COVID		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	178	234
Ebitda	15	40
Ebit	(2)	24

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2020-2023 *pre-Covid*:

PIANO 2020-2023 PRE-COVID		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	210	238
Ebitda	23	41
Ebit	4	25

Il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2020 con risultati in miglioramento rispetto alle attese, sia in termini di ricavi consolidati (+5,0%) che di conseguente impatto favorevole sul margine operativo lordo (*ebitda*).

In data 20 luglio 2020, la Società ha finalizzato con un *pool* di banche il nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo pari a 37,5 milioni di euro, assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. “Decreto Liquidità”. Il finanziamento, che ha una durata di sei anni con scadenza al 30 giugno 2026, permette alla Società di rafforzare la propria struttura finanziaria garantendole gli investimenti previsti sull’arco di piano, necessari allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa.

In data 23 e 29 luglio 2020 la Società ha ricevuto, secondo quanto richiesto dalla Società stessa, conferma dalle Banche finanziatrici di cancellazione delle linee *revolving* per cassa stipulate in data 30 novembre 2017 per un importo complessivo pari a 30,0 milioni di euro.

In data 20 luglio 2020, è stato inoltre raggiunto un accordo per prorogare la scadenza della linea di cartolarizzazione dei crediti commerciali per ulteriori sei anni portando pertanto la nuova data di scadenza a dicembre 2026.

Il Gruppo conferma le proprie aspettative di rispetto dei *covenant* relativi all’indebitamento finanziario del Gruppo e di andamento della Posizione Finanziaria Netta in linea con le previsioni del Piano 2020-2023 *post-Covid*.

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2020-2023 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell’ambito della programmazione aziendale. L’elaborazione del Piano 2020-2023 si è basata, tra l’altro, su: (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell’arco temporale di riferimento, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2020-2023, ci potrebbero essere effetti

negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che le potenziali ricadute sui mercati di riferimento, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com